

# La Madonna di Fatima ha chiesto soltanto la CONSACRAZIONE DELLA RUSSIA!

---

Suor Suor Lucia ha sempre riportato con chiarezza e precisione i dettagli della richiesta per la consacrazione della Russia: “La Madonna di Fatima adetto, ‘È giunto il *momento* in cui *Dio* domanda al Santo Padre di consacrare *Russia* al Mio Cuore Immacolato, e di *ordinare a tutti i vescovi* del mondo di unirsi a lui in quella consacrazione alla *stessa ora*,’ promettendo di convertire quel paese *grazie a questa* giornata di preghiera e riparazione mondiale.”<sup>1</sup>



In merito alla partecipazione di tutti i vescovi del mondo, durante un colloquio avuto con Padre Pierre Caillon (direttore dell’Armata Azzurra francese), Suor Lucia confermò che: “affinché tutti i vescovi del mondo possano unirsi al Papa durante la Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato di Maria, il Santo Padre deve *convocare tutti i vescovi a Roma, o in un altro luogo* – come Tuy, ad esempio – *oppure deve ordinare a tutti i vescovi del mondo di organizzare, ciascuno all’interno della propria cattedrale*, una cerimonia pubblica e solenne di riparazione e di Consacrazione della Russia ai Sacri Cuori di Gesù e Maria.”<sup>2</sup>

Questa seconda soluzione era la preferita da Suor Lucia. In quel caso, il Papa deve specificare in anticipo il Giorno e l’Ora di tale consacrazione. Suor Lucia disse più volte che sarebbe stato facile, per i vescovi, compiere questa consacrazione esattamente alla stessa ora in tutte le diocesi del mondo. Secondo la religiosa: “è vero che esistono 24 diversi fusi orari nel mondo, ma alcuni vescovi potrebbero semplicemente compiere la consacrazione di notte, durante una veglia di preghiera.”<sup>3</sup>

---

<sup>1</sup> Padre António Maria Martins, S.J., *Fatima e o Coração de Maria*, ed. Loyola, San Paulo, 1984, p. 78-79; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Secret et l’Église*, La Contre-Réforme Catholique, 2° Edizione, 1986, p. 350. Enfasi aggiunta.

<sup>2</sup> Pierre Caillon, *La Consecration de la Russie aux Tres Saints Coeurs de Jesus et de Marie*, ed Tequi 1983. p. 31. Enfasi aggiunta.

<sup>3</sup> *Ibid.*

7 luglio 1952, Pio XII

- TESTO: “In modo specialissimo, consacriamo *tutti i popoli della Russia* al medesimo Cuore Immacolato.”<sup>4</sup>
- OGGETTO DELLA CONSACRAZIONE: Russia (!)
- MODALITÀ: All’interno di una Lettera Apostolica (*Sacro vergente anno*) rivolta a tutti i Russi.
- DIFETTI: Non fu una cerimonia pubblica (quindi non vi fu un atto solenne di riparazione); i vescovi non vi parteciparono.
- Padre Joaquin Alonso (uno dei massimi esperti delle apparizioni e del messaggio della Madonna di Fatima, essendo stato archivista ufficiale di Fatima per 16 anni) in merito a questa consacrazione disse: “Possiamo affermare che la *Sacro Vergente Anno* abbia soddisfatto tutte le condizioni richieste dal Cielo e comunicateci da Suor Lucia? *Direi proprio di no!*”<sup>5</sup>
- Suor Lucia: “Rimango addolorata per il fatto che la consacrazione non sia stata ancora compiuta come richiesto dalla Beata Vergine.”<sup>6</sup>

Pre-1982

- Suor Lucia (21 marzo 1982): durante un colloquio con l’Arcivescovo Sante Portalupi (Nunzio Apostolico in Portogallo, inviato a Coimbra da Papa Giovanni Paolo II proprio per chiedere a Lucia come avrebbe dovuto svolgersi la consacrazione pianificata per il 13 maggio di quell’anno), “Suor Lucia spiegò”, come rivelò successivamente Padre Pierre Caillon, direttore dell’Armata Azzurra Francese, “che il Papa deve scegliere una data nella quale Sua Santità ordinerà a tutti i vescovi del mondo di compiere, all’interno delle proprie Cattedrali e alla stessa ora del Papa, una cerimonia pubblica e solenne di Riparazione e Consacrazione della Russia.”<sup>7</sup>

---

<sup>4</sup> [www.vatican.va](http://www.vatican.va), Lettera Apostolica, Sacro Vergente anno, “Consacrazione della Russia al Cuore Immacolato Di Maria”

<sup>5</sup> Marie sous le symbole du Coeur, Téqui, 1973, p. 56; Cfr. Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 221. Enfasi nell’originale.

<sup>6</sup> Lettera scritta poco dopo il 7 luglio 1952, riportata da Padre Alonso, *Marie sous le symbole du Coeur*, Téqui, 1973, p. 56; Cfr. Padre Alonso, *Fátima ante la Esfinge*, “Sol de Fatima” Press, Madrid, 1979, p. 120 e Frère Michel, *Toute la Vérité Sur Fatima: Le Troisième Secret*, 1986, p. 223.

<sup>7</sup> Rev. Pierre Caillon, *Fidelite Catholique*, Aprile 1983. B.P. 217-56402, Auray Cedex, Francia.

- Su consiglio del Vescovo di Fatima, Alberto Cosme do Amaral, anch'egli presente a quel colloquio con Suor Lucia, l'Arcivescovo Portalupi decise deliberatamente di non riferire al Papa la specifica richiesta della Madonna in merito alla partecipazione di tutti i vescovi del mondo a quella consacrazione. Tutto ciò fu confermato dall'Arcivescovo stesso al dottor Lacerda, un'altra persona presente al colloquio con Suor Lucia.
- Il Santo Padre apprese di quest'omissione solo la mattina del 13 maggio, dopo essersi incontrato brevemente con Suor Lucia prima dell'inizio della cerimonia.

13 maggio 1982, Giovanni Paolo II

- TESTO: “Quaranta anni fa e poi ancora dieci anni dopo il tuo servo, il Papa Pio XII, avendo davanti agli occhi le dolorose esperienze della famiglia umana, *ha affidato e consacrato al tuo Cuore Immacolato tutto il mondo* e specialmente i popoli che erano particolare oggetto del tuo amore e della tua sollecitudine. Questo mondo degli uomini e delle nazioni ho davanti agli occhi anch'io oggi, *nel momento in cui desidero rinnovare l'affidamento e la consacrazione compiuta dal mio predecessore* nella Sede di Pietro: *il mondo del secondo millennio* che sta per terminare, il mondo contemporaneo, il nostro mondo odierno! ... E perciò, o *Madre degli uomini e dei popoli*, tu che “conosci tutte le loro sofferenze e le loro speranze”, tu che senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre, che scuotono il mondo contemporaneo, accogli il nostro grido che, come mossi dallo Spirito Santo, *rivolgiamo direttamente al tuo Cuore* e abbraccia, con l'amore della Madre e della Serva, *questo nostro mondo umano, che ti affidiamo e consacriamo*, pieni di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli. In modo speciale ti affidiamo e consacriamo quegli uomini e quelle nazioni, che di questo affidamento e di questa consacrazione hanno particolarmente bisogno.”<sup>8</sup>
- OGGETTO DELLA CONSACRAZIONE: Il mondo.
- DIFETTI: Nessuna menzione esplicita della Russia; non vi parteciparono tutti i vescovi.
- Suor Lucia (11 agosto 1982): anche se impossibilitata a parlarne pubblicamente senza previo permesso da parte della Santa Sede, Lucia mise per iscritto in una lettera le sue considerazioni su questa consacrazione: “*La Consacrazione della Russia richiesta dalla Madonna non è ancora stata compiuta.*”<sup>9</sup>

---

<sup>8</sup> www.vatican.va, Pellegrinaggio Apostolico in Portogallo, 12-15 Maggio 1982, preghiera del Santo Padre Giovanni Paolo II, “di affidamento e di consacrazione alla Vergine.”

<sup>9</sup> Lettera di Suor Lucia pubblicata da Padre Pierre Caillon, *La Consecration de la Russie aux Tres Saints Coeurs de Jesus et de Marie*, ed. Tequi 1983. p. 45-46.

- Suor Lucia (19 marzo 1983): un'altra opportunità di esternare pubblicamente le proprie perplessità in merito alla consacrazione del 1982, suor Lucia la ebbe durante un secondo colloquio con l'Arcivescovo Portalupi, anche questa volta accompagnato dal dottor Lacerda e da un'altra persona, Padre Messias (l'Arcivescovo non volle che fosse presente il Vescovo Amaral). Suor Lucia aveva preparato un testo che lesse per i presenti, e che poi commentò: *“Nell’atto di affidamento del 13 maggio 1982 la Russia non è apparsa chiaramente come oggetto della consacrazione. Inoltre, i vescovi non hanno organizzato una cerimonia pubblica e solenne di riparazione e consacrazione della Russia nelle proprie diocesi. Papa Giovanni Paolo II ha quindi semplicemente rinnovato la consacrazione del mondo compiuta da Papa Pio XII il 31 ottobre 1942. Da questa consacrazione del mondo possiamo sperare di ottenere degli effetti benefici, ma non la conversione della Russia.”* Quel testo si concludeva con la seguente dichiarazione, che spiegava il silenzio della religiosa degli ultimi mesi, malgrado fossero girate voci non veritiere su una sua presunta soddisfazione in merito a quella consacrazione: *“La Consacrazione della Russia non è stata compiuta come voluto dalla Madonna di Fatima. Non sono stata in grado di dirlo prima perché non ne avevo il permesso da parte della Santa Sede.”*<sup>10</sup>

#### Pre-1984

- L'8 dicembre 1983 Papa Giovanni Paolo II inviò a tutti i vescovi del mondo una copia del testo che avrebbe usato per la successiva consacrazione, invitando gentilmente tutti i vescovi a consacrare nuovamente il mondo al Cuore Immacolato. “Sarò grato”, scrisse ai Vescovi, “se in tale giorno vorrete rinnovare questo Atto insieme con me, scegliendo il modo che ognuno di voi riterrà più adatto.” Questo testo venne pubblicato dall'Osservatore Romano il 17 febbraio 1984.
- Suor Lucia: dopo aver letto una copia del testo che sarebbe stato usato da Giovanni Paolo II, il 22 marzo 1984 – cioè solo 2 giorni prima della cerimonia di consacrazione di quell'anno – Lucia affermò alla sua vecchia amica e confidente Maria Eugenia Pestana che *“questa consacrazione non può avere un carattere decisivo perché la Russia non sembra essere l'unico oggetto della Consacrazione.”*

#### 25 marzo 1984, Giovanni Paolo II

- TESTO: A Piazza San Pietro, dinanzi alla Statua della Madonna di Fatima portata a Roma per l'occasione e posta dinanzi all'altare principale, il Santo Padre cominciò con queste parole introduttive: “Oggi affiderò al suo Cuore Immacolato, in unione spirituale con tutti i vescovi del mondo, tutti gli individui e i popoli, ripetendo nella sostanza le parole che pronunciai a Fatima il 13 maggio 1982.” “Ci troviamo uniti con tutti i pastori della Chiesa, in un particolare vincolo, costituendo un corpo e un collegio, così come per volontà di Cristo gli apostoli costituivano un corpo e un collegio con Pietro. Nel vincolo di tale unità, pronunziando le parole del presente Atto, in cui

<sup>10</sup> Riportato da Fr. Pierre Caillon nel mensile *Fidelite Catholique*, B.P. 217-56402. Auray Cedex, Francia; traduzione in lingua inglese apparsa sul *The Fatima Crusader*, nn. 13-14, (Ottobre-Dicembre 1983) p. 3.

desideriamo racchiudere, ancora una volta, le speranze e le angosce della Chiesa per il mondo contemporaneo- Quaranta anni fa, e poi ancora dieci anni dopo, il tuo servo, il papa Pio XII, avendo davanti agli occhi le dolorose esperienze della famiglia, ha affidato e consacrato al tuo Cuore Immacolato tutto il mondo e specialmente i popoli che per la loro situazione sono particolare oggetto del tuo amore e della tua sollecitudine. Questo *mondo degli uomini e delle nazioni* abbiamo davanti agli occhi anche oggi: il mondo del secondo millennio che sta per terminare, il mondo contemporaneo, il nostro mondo! ... E perciò, o Madre degli uomini e dei popoli, tu che conosci tutte le loro sofferenze e le loro speranze, tu che senti maternamente tutte le lotte tra il bene e il male, tra la luce e le tenebre, che scuotono il mondo contemporaneo, accogli il nostro grido che, mossi dallo Spirito Santo, rivolgiamo direttamente al tuo cuore: abbraccia, con amore di Madre e di Serva del Signore, questo nostro mondo umano; che ti affidiamo e consacriamo, pieni di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli, In modo speciale ti affidiamo e consacriamo quegli uomini e *quelle nazioni*, che di questo affidamento e di questa consacrazione hanno particolarmente bisogno.”<sup>11</sup>

- OGGETTO DELLA CONSACRAZIONE: Il mondo.
- DIFETTI: Nessuna menzione della Russia. Mancò la partecipazione di tutti i vescovi del mondo (malgrado la teorica pretesa di essere un atto collegiale di tutti i pastori della Chiesa).

8 ottobre 2000, Giovanni Paolo II

- TESTO: “Siamo qui, davanti a Te, per affidare alla Tua premura materna noi stessi, la Chiesa, il mondo intero. ... Ti affidiamo tutti gli uomini, a cominciare dai più deboli: i bimbi non ancora venuti alla luce e quelli nati in condizioni di povertà e di sofferenza, i giovani alla ricerca di senso, le persone prive di lavoro e quelle provate dalla fame e dalla malattia. Ti affidiamo le famiglie dissestate, gli anziani privi di assistenza e quanti sono soli e senza speranza.”<sup>12</sup>
- OGGETTO DELLA CONSACRAZIONE: Tutti i popoli e tutti gli individui, inclusi quelli con particolari necessità temporali.
- DIFETTI: Nessun riferimento di alcun genere alla Russia o al Cuore Immacolato di Maria. Non vi parteciparono tutti i vescovi del mondo (anche se quel giorno a Piazza San Pietro erano presenti circa 1500 vescovi).

Esistono poi altre consacrazioni del mondo compiute da vari Papi, oltre quelle che abbiamo riportato in questo articolo, le più importanti delle quali sono quelle di Pio XII (31 ottobre 1942, ripetuta

---

<sup>11</sup> *L'Osservatore Romano*, 26-27 marzo 1984, pp. 1-6. Enfasi aggiunta.

<sup>12</sup> [www.vatican.va](http://www.vatican.va), Giubileo dei Vescovi, “Atto di affidamento a Maria Santissima,” domenica, 8 Ottobre 2000.

l'8 dicembre 1942), di Paolo VI (21 novembre 1964) e altre due di Giovanni Paolo II (16 ottobre 1983 e 13 maggio 1991). Tutte queste consacrazioni possiedono gli stessi difetti delle altre, e cioè nessuna menzione della Russia e nessuna partecipazione particolare da parte di tutti i vescovi del mondo; alcune di queste cerimonie evitarono addirittura qualsiasi riferimento al Cuore Immacolato di Maria. □



Messa inaugurale del pontificato di Papa Francesco